

La presente copia fotostatica composta
di N° fogli è conforme al
suo originale.
Roma, (li)

MINISTERO
TUTELA DEL TERRITORIO
Ambiente e della Commissione
Ambiente e del Mare
VIA e VAS



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 2132 del 23/09/2016

Progetto	<p style="text-align: center;">ID_VIP: 3346</p> <p style="text-align: center;">Autostrada (A14) Bologna - Bari - Taranto ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Pedaso tratto Fano-Senigallia nei comuni di Fano, San Costanzo, Mondolfo (PU) e Senigallia (AN)</p> <p style="text-align: center;">LOTTO 3 - Prescrizioni: 2 e 4.2</p>
Proponente	<p style="text-align: center;">Autostrade per l'Italia S.p.A.</p>

Handwritten signatures and initials scattered at the bottom of the page.

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VISTA la richiesta di verifica di ottemperanza inerente le prescrizioni contenute nel Parere DEC/DSA/1401 del 28/12/2006, relativo al progetto dell'Autostrada A14 Bologna – Bari – Taranto - Ampliamento alla terza corsia da Rimini Nord a Pedaso - tratto Fano / Senigallia (Lotto 3), effettuata da Autostrade per l'Italia con nota prot. 17728 del 19/06/2009;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

VISTA la richiesta di verifica di ottemperanza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, effettuata con nota prot. DSA-2009-18200 del 13/07/2009, alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, che l'ha acquisita al prot. CTVA-2009-2841 del 21/07/2009;

PRESO ATTO che in esito ai procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto “A14 Bologna - Bari - Taranto. Ampliamento alla terza corsia della tratta da Rimini Nord a Pedaso” sono stati emessi i decreti di espressione del giudizio positivo di compatibilità ambientale relativi ai diversi lotti in cui il progetto è stato suddiviso e nello specifico:

- DEC/VIA/405 del 16 maggio 2007 relativo al Tratto Rimini Nord – Cattolica. Lotto 1, che ricade nella Regione Emilia Romagna,
- DEC/VIA/1249 del 28 novembre 2006 relativo al Tratto Cattolica – Fano. Lotto 2, che ricade nella Regione Marche,
- DEC/VIA/1401 del 20 dicembre 2006 relativo al **Tratto Fano – Senigallia. Lotto 3**, che ricade nella Regione Marche,
- DEC/VIA/1402 del 28 dicembre 2006 relativo al Tratto Senigallia – Ancona Nord. Lotto 4, che ricade nella Regione Marche,

- DEC/VIA/1250 del 28 novembre 2006 relativo al tratto Ancona Nord / Ancona Sud. Lotto 5 ed Ancona Sud / Porto S. Elpidio Lotto 6B, ricadente nella Regione Marche,
- DEC/VIA/1400 del 28 dicembre 2006 relativo al Tratto Porto S. Elpidio – Pedaso ricadente nella Regione Marche.

CONSIDERATO che il progetto "Autostrada A14 Bologna – Bari – Taranto - Ampliamento alla terza corsia da Rimini Nord a Pedaso - Tratto Fano / Senigallia - Lotto n. 2" ha avuto il Decreto di Compatibilità Ambientale n. 1401 del 28/12/2006, riportando esito positivo con prescrizioni;

PRESO ATTO che la Società Autostrade per l'Italia con nota prot. 17728 del 19/06/2009 ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare richiesta di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto DEC/DSA/2006/01401 del 28 dicembre 2006 (punti 14 e 15);

PRESO ATTO che la richiesta della Società proponente e gli allegati tecnici sono stati acquisiti dalla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale in data 07/07/2009, prot. DSA-2009-17269;

PRESO ATTO che la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale, con nota prot. DSA-2009-18200 del 13/07/2009, ha trasmesso la documentazione alla Commissione Tecnica VIA/VAS, che la ha acquisita al prot. CTVA-2009-2841 del 21/07/2009.

CONSIDERATE le prescrizioni di riferimento, che nel caso specifico sono:

- 2. Prima dell'avvio dei cantieri secondo modalità da concordare con la Regione Marche con oneri a carico del proponente, si dovrà provvedere al monitoraggio della qualità dell'aria nelle zone interessate dall'opera, anche utilizzando tecniche di valutazione conformi alle disposizioni del DM 261/02. Qualora da tale verifica i risultati non confermassero valori di qualità dell'aria compatibili con incrementi del traffico nell'autostrada quali quelli indicati dal proponente, si dovrà provvedere, nella fase di esercizio dell'intervento di potenziamento alla 3^a corsia, all'emanazione da parte della Società Autostrade per l'Italia di idonei provvedimenti, coerenti con le normative regionali, per assicurare che dall'esercizio dell'autostrada non derivino emissioni tali da causare il superamento dei valori limite degli inquinanti normati. La Regione Marche nell'ambito della rete di qualità dell'aria e del Sistema Monitoraggio Integrato prescritto per il presente progetto provvederà a controllare l'attuazione di tali provvedimenti, trasmettendo gli stessi al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.*
- 4. Il proponente unitamente alla revisione del progetto definitivo conseguente alle presenti prescrizioni o al progetto esecutivo, dovrà:*
 - 4.2) relativamente alla protezione dalla diffusione di sostanze inquinanti ed in particolare delle polveri, ferme restando tutte le ulteriori misure che potranno derivare da quanto prescritto al precedente punto 2) e dal Redigendo Piano di risanamento regionale della qualità dell'aria della regione Marche ai sensi del DM 261/2002 e del D.Lgs. 351/99 definire anche una fascia filtro con essenze vegetali idonee, dimensionata e localizzata sulla base di una proposta progettuale che dovrà essere concordata ed approvata dalla Regione Marche.*

Si sottolinea la necessità che la Società Autostrade per l'Italia pervenga ad una caratterizzazione significativa del contributo reale che la "sorgente autostrada" fornisce all'inquinamento locale mediante una significativa sperimentazione atta a distinguere il contributo emissivo autostradale dall'inquinamento di fondo. A tal fine inoltre il proponente dovrà installare ed esercire nell'ambito del sistema di monitoraggio un idoneo sistema di conteggio del traffico per la conoscenza di tutti i veicoli transitanti nell'intera estesa oggetto del potenziamento. Detto conteggio dovrà tenere conto dei flussi di transito di lunga percorrenza sia di quelli a valenza locale mediante acquisizione delle informazioni dei transiti ai caselli;

PRESO ATTO che nell'abaco allegato alla nota prot. 17728 del 19/06/2009, la Società Autostrade per l'Italia ha chiesto il rinvio dell'esame della prescrizione n. 2 da parte della Commissione Tecnica VIA/VAS e la posticipazione dell'ottemperanza a conclusione della fase ante operam del Piano Integrato di Monitoraggio Ambientale, ritenuto adeguato e conforme dalla Regione Marche con nota prot. n. 250102 del 26.05.2008;

PRESO ATTO che, ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione n. 4.2 (1^a parte), nella documentazione progettuale trasmessa con nota prot. 17728 del 19/06/2009, la Società Autostrade per l'Italia ha indicato la previsione di fasce vegetazionali formate da specie arboreo-arbustive autoctone utili nel trattenimento delle polveri;

PRESO ATTO che nell'abaco allegato alla nota prot. 17728 del 19/06/2009, la Società Autostrade per l'Italia ha chiesto il rinvio dell'esame della prescrizione n. 4.2 (2^a parte) da parte della Commissione Tecnica VIA/VAS e la posticipazione dell'ottemperanza a conclusione dello studio sperimentale richiesto;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica VIA/VAS, con Parere CTVA n. 368 del 30/10/2009, ha indicato di dover procedere con successiva separata verifica per accertare l'adempimento delle prescrizioni n. 2 e n. 4.2 (2^a parte) dichiarate rinviate e della prescrizione 4.2 (1^a parte) dichiarata non ottemperata poiché in assenza dell'approvazione della proposta progettuale da parte della Regione Marche;

PRESO ATTO che con nota DSA-2009-30917 del 19/11/2009, la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale, acquisito il parere CTVA n. 368 del 30/10/2009, ha determinato il rinvio dell'esame per le prescrizioni n. 2 e n. 4.2 (2^a parte) e la non ottemperanza della prescrizione n. 4.2 (1^a parte), chiedendo al Proponente di completarne la procedura di verifica;

PRESO ATTO che la Società Autostrade per l'Italia, con nota prot. 9018 del 26/04/2016, acquisita al prot. 11774/DVA del 02/05/2016, ha trasmesso la documentazione relativa allo studio sperimentale richiesto ed ha indicato di aver posto in essere tutte le attività necessarie per l'ottemperanza alle prescrizioni n. 2 e n. 4.2;

PRESO ATTO che la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. DVA-2016-12519 del 09/05/2016, ha trasmesso la documentazione alla Commissione Tecnica VIA/VAS, che la ha acquisita al prot. 1706/CTVA del 10/05/2016.

In relazione alle prescrizioni oggetto di verifica si espone quanto segue:

Prescrizione 2. *Prima dell'avvio dei cantieri secondo modalità da concordare con la Regione Marche con oneri a carico del proponente, si dovrà provvedere al monitoraggio della qualità dell'aria nelle zone interessate dall'opera, anche utilizzando tecniche di valutazione conformi alle disposizioni del DM 261/02. Qualora da tale verifica i risultati non confermassero valori di qualità dell'aria compatibili con incrementi del traffico nell'autostrada quali quelli indicati dal proponente, si dovrà provvedere, nella fase di esercizio dell'intervento di potenziamento alla 3^a corsia, all'emanazione da parte della Società Autostrade per l'Italia di idonei provvedimenti, coerenti con le normative regionali, per assicurare che dall'esercizio dell'autostrada non derivino emissioni tali da causare il superamento dei valori limite degli inquinanti normati. La Regione Marche nell'ambito della rete di qualità dell'aria e del Sistema Monitoraggio Integrato prescritto per il presente progetto provvederà a controllare l'attuazione di tali provvedimenti, trasmettendo gli stessi al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.*

CONSIDERATA e VALUTATA la documentazione presentata, inerente il monitoraggio della qualità dell'aria, in cui la Società Proponente ha sviluppato uno studio denominato: "Caratterizzazione del contributo reale che la sorgente autostrada fornisce all'inquinamento locale come supplemento rispetto all'inquinamento di fondo".

CONSIDERATO e VALUTATO che

- come si evince dal "Rapporto di Sintesi", ai fini del monitoraggio e della caratterizzazione del contributo che la sorgente autostrada fornisce all'inquinamento locale, sono state integrate tecniche di monitoraggio innovative ed uso di modelli di emissione e dispersione relativamente ai periodi: estivo (7 agosto 2009 - 8 settembre 2009) ed invernale (18 novembre 2009 - 17 dicembre 2009), prendendo in considerazione gli inquinanti: PM10, PM2.5, NO2, NOX, O3, Benzene e NH3.
- le attività di monitoraggio sono state condotte nella fase ante-operam, cioè prima dell'avvio dei lavori di realizzazione della terza corsia dell'autostrada A14, mentre le indagini modellistiche sono state condotte sia nello scenario post-operam, che in quello di progetto.
- i risultati sono stati confrontati con quanto previsto dal D.Lgs 155 del 13 agosto 2010 di recepimento della Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa.

CONSIDERATO e VALUTATO che lo studio sperimentale ha dimostrato che il contributo della fonte autostradale all'inquinamento locale è limitato ad una fascia ristretta attorno all'asse autostradale confermando valori di qualità dell'aria coerenti con le previsioni progettuali e compatibili con lo scenario di ampliamento alla terza corsia e ciò ha reso non necessario attuare gli "idonei provvedimenti atti ad assicurare che dall'esercizio dell'autostrada non derivino emissioni tali da causare il superamento dei valori limite degli inquinanti normati".

CONSIDERATO e VALUTATO che il monitoraggio della qualità dell'aria ante operam è stato effettuato secondo il PMA, nelle zone interessate dall'opera ed è stato trasmesso e condiviso con la Regione Marche e con l'ARPAM, come da nota della Regione Marche prot. n. 250102 del 26/05/2008, in cui la stessa ha ritenuto il Piano adeguato e conforme;

CONSIDERATO e VALUTATO che ASPI ha trasmesso alla Regione Marche i dati relativi al monitoraggio ante operam con nota prot. n. 17127 del 15/06/2010;

CONSIDERATO e VALUTATO che la Società Autostrade per l'Italia, con nota prot. 9018 del 26/04/2016, acquisita al prot. 11774/DVA del 02/05/2016, ha trasmesso la documentazione relativa allo studio sperimentale richiesto;

La prescrizione n° 2 è ottemperata.

Prescrizione 4.2 *Il proponente unitamente alla revisione del progetto definitivo conseguente alle presenti prescrizioni o al progetto esecutivo, dovrà:*

relativamente alla protezione dalla diffusione di sostanze inquinanti ed in particolare delle polveri, ferme restando tutte le ulteriori misure che potranno derivare da quanto prescritto al precedente punto 2) e dal Redigendo Piano di risanamento regionale della qualità dell'aria della regione Marche ai sensi del DM 261/2002 e del D.Lgs. 351/99 definire anche una fascia filtro con essenze vegetali idonee, dimensionata e localizzata sulla base di una proposta progettuale che dovrà essere concordata ed approvata dalla Regione Marche.

Si sottolinea la necessità che la Società Autostrade per l'Italia pervenga ad una caratterizzazione significativa del contributo reale che la "sorgente autostrada" fornisce all'inquinamento locale mediante una significativa sperimentazione atta a distinguere il contributo emissivo autostradale dall'inquinamento di fondo. A tal fine inoltre il proponente dovrà installare ed esercire nell'ambito del sistema di monitoraggio un

idoneo sistema di conteggio del traffico per la conoscenza di tutti i veicoli transitanti nell'intera estesa oggetto del potenziamento. Detto conteggio dovrà tenere conto dei flussi di transito di lunga percorrenza sia di quelli a valenza locale mediante acquisizione delle informazioni dei transiti ai caselli;

CONSIDERATO e VALUTATO che

- il Progetto Esecutivo prevede una serie di opere a verde lungo il tracciato, finalizzate alla mitigazione ambientale dell'impatto della nuova infrastruttura;
- sono state previste sia in carreggiata Nord che in carreggiata Sud, fasce vegetazionali, opportunamente dimensionate, formate da specie arboreo-arbustive autoctone, utili al trattenimento delle polveri. Dall'esame del documento "Interventi di inserimento, riqualificazione e recupero ambientale - relazione tecnica" (Documento: AUA001) si è potuto constatare che la Società proponente ha previsto, al di fuori della recinzione autostradale, sia in carreggiata Nord che in carreggiata Sud, una fascia filtro formata da specie arbustive autoctone che oltre alla funzione paesaggistico-ambientale, svolge anche la funzione di trattenimento delle polveri. Il posizionamento della fascia filtro non è stata prevista in continuo, per l'intero tratto, sia in ragione delle caratteristiche fisiche e morfologiche dei luoghi attraversati, che di quelle progettuali dell'opera, come la concomitanza dell'inserimento delle barriere antirumore o lungo i viadotti.
- le tipologie delle specie scelte saranno posizionate in modo da realizzare fasce verdi compatte che nella stagione primaverile/estiva sono caratterizzate dalla massima vigoria. In tale periodo infatti si verificano i maggiori flussi di traffico lungo la tratta autostradale corrispondente alla condizione di maggiore criticità, per quanto riguarda l'emissione di inquinanti in atmosfera;
- il posizionamento della fascia vegetale, con funzione di filtro, è stata attentamente valutata al fine sia di limitare gli espropri che l'impatto sul sistema agricolo, molto diffuso nella tratta in esame, oltre a garantire il rispetto delle distanze dall'asse autostradale cos' come previsto dalle norme del Codice della Strada.

CONSIDERATO e VALUTATO che lo studio sperimentale ha dimostrato che il contributo della fonte autostradale all'inquinamento locale è limitato ad una fascia ristretta attorno all'asse autostradale confermando valori di qualità dell'aria coerenti con le previsioni progettuali e compatibili con lo scenario di ampliamento alla terza corsia e ciò ha reso non necessari attuare gli "*idonei provvedimenti atti ad assicurare che dall'esercizio dell'autostrada non derivino emissioni tali da causare il superamento dei valori limite degli inquinanti normati*";

CONSIDERATO che, relativamente alla caratterizzazione significativa del contributo reale che la "sorgente autostrada" fornisce all'inquinamento locale, è stata inviata, con nota ASPI prot. 2539 del 04/02/2009, alla Regione Marche, una metodologia di analisi, dal titolo "*Caratterizzazione del contributo reale che la sorgente autostrada fornisce all'inquinamento locale come supplemento rispetto all'inquinamento di fondo*";

CONSIDERATO che la Regione Marche ha espresso parere favorevole con nota n. 229414 del 27/4/2009 condividendone la metodologia, impostazione e contenuti dello studio ed esprimendo parere favorevole allo stesso;

CONSIDERATO che i risultati dello studio sono stati trasmessi dalla Società Autostrade per l'Italia alla Regione Marche con nota n. 32761 del 21/12/10;

CONSIDERATO che la Società Autostrade per l'Italia, con nota prot. 9018 del 26/04/2016, acquisita al prot. 11774/DVA del 02/05/2016, ha trasmesso la documentazione relativa allo studio sperimentale richiesto, indicando di aver posto in essere tutte le attività necessarie per l'ottemperanza alle prescrizioni n. 2 e n. 4.2;

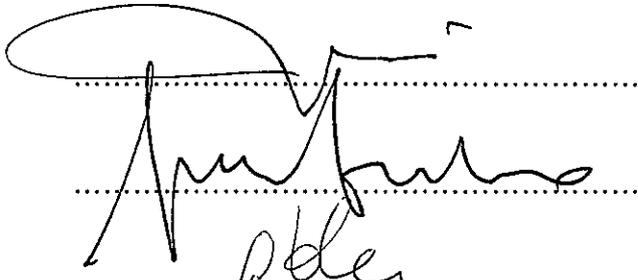
La prescrizione n° 4.2 è ottemperata.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

che le prescrizioni n. 2 e 4.2 contenute nel DEC/VIA/1401 del 28/12/2006, concernente il progetto relativo all'Autostrada A14 Bologna - Bari - Taranto - Ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Porto S. Elpidio - Tratto Fano - Senigallia - Lotto 3 sono Ottemperate

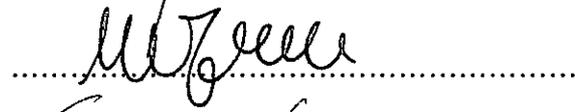
Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



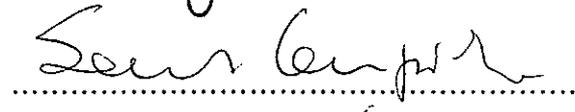
Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)



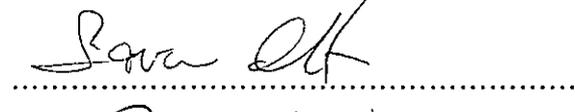
Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)



Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)



Prof. Saverio Altieri



Prof. Vittorio Amadio

ASSENTE

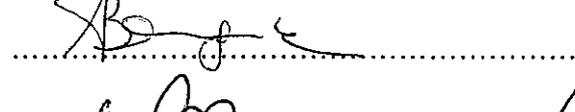
Dott. Renzo Baldoni

ASSENTE

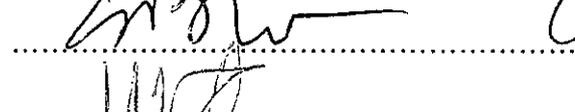
Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

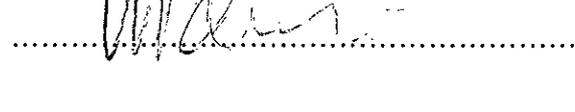
Ing. Stefano Bonino



Dott. Andrea Borgia



Ing. Silvio Bosetti



Ing. Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande



Arch. Giuseppe Chiriatti



ASSENTE

Arch. Laura Cobello

ASSENTE

Prof. Carlo Collivignarelli

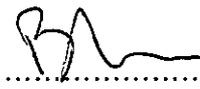
Dott. Siro Corezzi



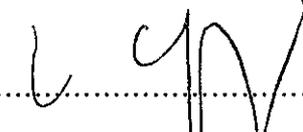
Dott. Federico Crescenzi



Prof.ssa Barbara Santa De Donno



Cons. Marco De Giorgi



Ing. Chiara Di Mambro

ASSENTE

Ing. Francesco Di Mino

ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa



ASSENTE

Arch. Antonio Gatto

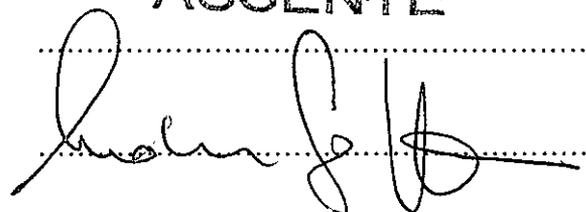
ASSENTE

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

~~Prof. Antonio Grimaldi~~

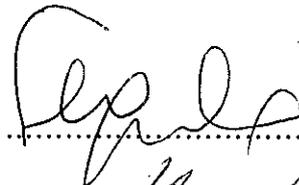
ASSENTE

Ing. Despoina Karniadaki



Dott. Andrea Lazzari

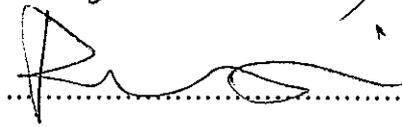
Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo



Arch. Bortolo Mainardi



Avv. Michele Mauceri



Ing. Arturo Luca Montanelli

ASSENTE

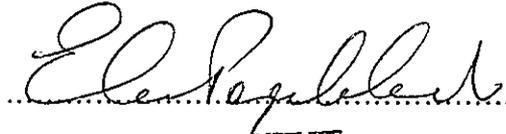
Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà

ASSENTE

Arch. Eleni Papaleludi Melis



ASSENTE

Ing. Mauro Patti

.....

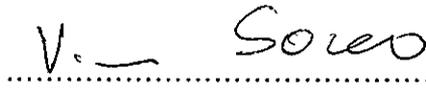
Cons. Roberto Proietti

ASSENTE

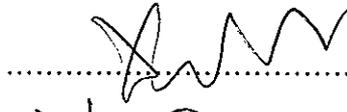
Dott. Vincenzo Ruggiero

ASSENTE

Dott. Vincenzo Sacco



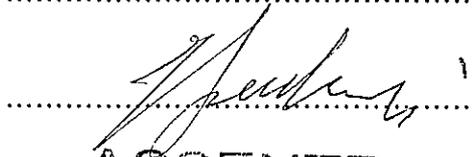
Avv. Xavier Santiapichi



Dott. Paolo Saraceno



Dott. Franco Secchieri



ASSENTE

Arch. Francesca Soro

.....

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

ASSENTE

.....

Ing. Roberto Viviani

Robt
